Scuole: alte percentuali

Primi risultati delle votazioni

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 12 dicembre.

(m. s.) Soltanto domani si avranno i dati definitivi sulle elezioni dei consigli distrettuali e del consiglio scolastico provinciale.

Nel circolo didattico di Varazze, per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di distretto, la lista cattolica ha ottenuto 681 voti contro i 460 della lista di sinistra, mentre nelle votazioni per il consiglio provinciale la cattolica ha avuto 631 voti e quella di sinistra 501.

Per Savona città si hanno i dati definitivi complessivi su come hanno votato, per il consiglio distrettuale, i genitori degli alunni delle scuole elementari dei circoli didattici di Savona Colombo, Fornaci, Chiavella e Villapiana. La lista cattolica ha avuto 1372 voti e quella di sinistra 1991.

Un dato positivo di queste elezioni è dato dalle percentuali piuttosto alte dei votanti. Eccole per l'intera provincia: personale direttivo scuole statali, 98 per cento; personale direttivo scuole non statali, 83; personale amministrazione periferica, 86 per cento.

Scuole secondarie superiori — Docenti scuole statali, 84 per cento. Docenti non statali, 85. Genitori scuole non statali, 52. Genitori scuole statali, 38. Alunni scuole statali, 45, alunni scuole non statali, 73. Personale non docente scuole statali, 89.

Scuole medie — Docenti scuole statali, 86 per cento. Docenti scuole non statali, 90. Genitori scuole statali, 60. Genitori scuole non statali, 74. Personale non docente, 90.

Scuole elementari e materne — Personale docente scuole statali, 92 per cento. Personale docente scuole non statali, 92. Genitori scuole statali, 63. Genitori scuole non statali, 66. Personale non docente, 82.

Finale Ligure, 12 dicembre

(s. d.) Le operazioni di scrutinio per le elezioni scolastiche di ieri e di oggi sono in ritardo. Questa sera alla Commissione elettorale distrettuale, ubicata presso la Direzione didattica di Finalmarina, era pervenuto soltanto il 10 per cento dei risultati relativi a tutte le scuole della zona.

Per ora è stato reso noto soltanto un risultato parziale: alle 11,30, mezz'ora prima della chiusura dei seggi, nelle scuole che fanno capo alla Direzione didattica di Finalmarina (distretto n. 5) avevano votato 1064 elettori su 1973.

Albenga, 13 dicembre.

(g. m.) Lo scrutinio per le elezioni dei Consigli del Distretto scolastico di Albenga non è stato completato: mancano ancora un migliaio di schede, relative al Circolo didattico di Ceriale, alle Scuole elementari dei Comuni dell'entroterra ed al Liceo scientifico di Albenga.

L'affluenza alle urne è stata molto alta per quanto riguarda i docenti, ma inferiore al 50 per cento degli aventi diritto al voto per i genitori e gli studenti degli Istituti superiori. Questi i risultati parziali: Docenti - Lista n. 1 Autonomi (Scuola) voti 212 48 per cento; Lista n. 2 Rinnovamento voti 113 25 per cento; Lista n. 3 Partecipazione responsabile (maestri elementari) voti 126 27 per cento.

Genitori - Lista n. 1 Partecipazione cristiana 4120 62 per cento; Lista n. 2 Rinnovamento 2583 38 per cento.

Alunni - Lista n. 1 Partecipazione cristiana 644 65 per cento; Lista n. 2 Rinnovamento 31 35 per cento.

Personale non docente - Lista n. 1 Partecipaz. cristiana 37; Lista n. 2 Rinnovamento 26; Lista n. 3 Autonomi 8.

Imperia, 12 dicembre.

(b. s.) Le votazioni per la composizione dei distretti e degli altri organi scolastici ha fatto registrare, in provincia di Imperia, un'alta percentuale di votanti di ogni categoria mentre l'affluenza alle urne di genitori ed alunni è stata bassa, 49,69 e 50,42 per cento. I nomi degli eletti saranno noti domani. Ecco il numero dei votanti e le percentuali, categoria per categoria, nei 252 seggi.

Personale direttivo statale: elettori 44, votanti 41, percentuale 94 per cento. Personale direttivo non statale: elettori 28, votanti 24, 86 per cento. Docenti scuola materna: elettori 113, votanti 109,97 per cento. Docenti scuola elementare: elettori 1009, votanti 896, 88 per cento. Docenti scuole medie: elettori 825, votanti 717, 87 per cento. Docenti scuole medie superiori: elettori 661, votanti 581, 88 per cento. Docenti scuole non statali: elettori 278, votanti 227, 82 per cento. Non docenti scuole statali: elettori 768, votanti 626, 82 per cento.

Genitori scuole statali: elettori 52 mila 455, votanti 26 mila 66, 49,69 per cento. Genitori scuole non statali: elettori 7363, votanti 4997, 68 per cento. Alunni scuole statali: elettori 737, votanti 682, 91 per cento. Amministrazioni scolastiche periferiche: elettori 30, votanti 28, 94 per cento.

Sanremo, 12 dicembre

(r. b.) L'affluenza dei genitori alle urne a Sanremo per eleggere i consigli di distretto è stata regolare. Le punte massime di partecipazione al voto si sono registrate domenica pomeriggio. Solo domani, però, si potranno conoscere i risultati ufficiali per tutte le scuole.

Il quartier generale delle elezioni è stato fissato nelle scuole di via Volta. Tutti i dati delle varie sezioni ed istituti sono stati convogliati in quella sede per l'elaborazione finale.

Molti genitori (quasi il 60 per cento) hanno fatto il loro dovere. Su 21.453 genitori delle scuole statali hanno votato 11.312; su 3732 delle scuole non statali hanno votato 2581.

Su 2379 alunni delle scuole statali si sono registrati 1065 voti; su 533 alunni delle scuole non statali hanno votato 494 studenti.

Ad Ospedaletti, invece, le votazioni del distretto hanno fatto registrare una grossa affermazione della lista n. 1. Che ha preso 270 voti contro i 130 della lista n. 2. Il maggior numero delle preferenze sono andate all'attuale sindaco Eraldo Crespi (socialista): 310 su 270 voti.

Telegramma al sindaco non costituisce minaccia

Sanremo: assolto l'assessore Napoleone Cavaliere - Inviò un telex al primo cittadino invitandolo a mettere in discussione una pratica - E disse che altrimenti "non avrebbe votato il bilancio" con i colleghi

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 12 dicembre.

«Molti pensavano si trattasse di una bomba politica in grado di fare saltare in aria il sottoscritto. Si è trattato invece di un piccolo petardo». *Con questa battuta Napoleone Cavaliere, assessore al turismo di Sanremo, ha commentato il processo che stamane, in pretura, lo ha visto sul banco degli imputati, accusato di oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale nella persona del sindaco della città, Piero Parise.*

Napoleone Cavaliere, da sempre iscritto alla democrazia cristiana, è stato assolto «perché il fatto non sussiste».

Ed ecco i fatti, che risalgono agli ultimi giorni del 1972. Piero Parise, che all'epoca militava ancora nelle file della dc (era il leader degli indipendenti di «Nuova Sanremo»), era sindaco. Anche allora la maggioranza in Consiglio comunale era molto instabile. Poche ore prima di un importante consiglio comunale, l'assessore al Turismo (anche allora ricoprica tale carica), Napoleone Cavaliere, inviò a Parise, in forma privata, un telegramma. Il testo, in stretti, diceva: «Caro Piero, se non iscrivi all'ordine del giorno della seduta la modifica dell'art. 34 del regolamento comunale, io ed i miei amici non voteremo il bilancio».

Napoleone Cavaliere

Perché questo aut-aut? Sembra che Cavaliere volesse che lì cercassi per il posto di avvocato civico prendesse parte anche un suo amico, Bruno Giri (oggi i due sono accesi rivali). L'articolo 34, che chiedeva particolari titoli, glielo impediva, favorendo altri nomi.

Quando in Consiglio comunale si venne a sapere dell'esistenza del telegramma, scoppiò il finimondo. Pietro Parise, da sempre avversario di Cavaliere, ovviamente non aveva tenuto la bocca chiusa. La procura della Repubblica aprì un'inchiesta, l'assessore fu rinviato a giudizio.

Oggi l'udienza e l'epilogo. L'ex sindaco Parise, citato come teste, al pretore ha dichiarato questo: «Il telegramma non ha modificato il mio atteggiamento. L'ordine del giorno, poi, era già stato stilato». *L'imputato Cavaliere ha ribadito di avere le mani pulite e di aver trasmesso il telegramma la forma riservata al compagno di partito.*

Il difensore, avv. Erino Lombardi ha detto: «Non esiste reato perché Cavaliere non ha fatto altro che preannunciare per telex un diritto di voto datogli dagli elettori e dalla legge. Non può sussistere minaccia laddove il male non è altro che l'esercizio di un sacrosanto diritto».

r. b.

SAVONA — Si svolge oggi a Pisa di Santa Lucia » con centinaia di bancarelle allineate sotto i portici di via Paleocapa. Sempre oggi, alle 17, nel palazzo degli antichi stemmi inaugurata la V mostra regionale del presepe d'arte nella ceramica e la 1ª mostra del presepe nell'artigianato organizzate dalla «A Campanassa».

Nessuno "scopre le carte,,

I primi congressi sezionali della dc

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 12 dicembre.

(b. s.) Si sono svolte, ad Imperia, le votazioni per la nomina dei delegati per il prossimo congresso provinciale della dc, nella sezione di Porto Maurizio. Massiccia la partecipazione degli iscritti (circa il 90 per cento) e netta vittoria della lista ispirata dall'on. Aldo Amadeo, circa 270 voti, seguito dalla lista Pilade, 99 voti, e da quella Rossetto, con 66. Andranno al congresso Franco Amadeo, Luciana De Michelis, Vittorio Adolfo e ing. De Lucis per la prima lista, Pilade e Ricco per la seconda, Rossetto per la terza.

Ad Oneglia, dove si è avuta una percentuale di votanti assai bassa, vittoria della lista «autonoma», ispirata all'azione cattolica con 60 voti. Al congresso andranno Giuseppe Vassallo, Gian Paolo Alassio, Giovanni Bettoni, Enes Agnelli e Lina Boero. Per la lista di minoranza, che ha ottenuto 63 voti, sono risultati eletti al congresso Lucio Brunengo, M. Della e Paolo Polco.

Ad Oneglia, si sono svolte anche le elezioni per il nuovo consiglio direttivo. Sono risultati eletti Giuseppe Viale (che sarà quasi sicuramente riconfermato segretario), Carlo Carli, Ugo Alassio, Franco Amoretti, Maria Zeviani, Valeria Ranzetti, Pino Capurro, Lucio Brunengo, Paolo Polco e Giuseppe Corradi.

Alassio, 12 dicembre.

(g. m.) Il congresso sezionale della dc di Alassio si è concluso con la nomina del nuovo direttivo. La maggioranza (10 consiglieri) è andata alla lista ispirata all'on. Carlo Russo con 66 voti su 100 votanti; 5 consiglieri (18 voti) ha ottenuto la lista minoritaria dei giovani; senza una seconda lista il congresso non sarebbe stato valido a termine di statuto. Avevano infatti rinunciato ad entrare nella competizione congressuale gli «Amici del sen. Ruffini», i quali ora non dispongono di alcun rappresentante nel direttivo.

Il gruppo, che fa capo all'ex sindaco prof. Traiano Testa ed a Marcello Fornasier, consigliere comunale, ha ritenuto di non presentare una propria lista.

Il direttivo della sezione democristiana di Alassio è pertanto così formato. *Lista Russo:* Luigi Balduzzi, Giuseppe Cassarino, Anito Arrighetti, Andrea Gallea, Giuseppe Cozzio, Giuseppe Fangarezzi, Gianfranco Garbarini, Pietro Bellino, Roberto Costa e Ugo Masutti. *Lista giovani:* Sandro Elena, Paolo Fracchia, Gianni Badoino, Crispino Valdora ed Ezio Radici. Resta da risolvere il nodo del nuovo segretario che in pectore è Roberto Costa.

Erano soli e stavano giocando vicino alla stufa a Savona

Esplode il flacone d'alcol 2 bimbi ustionati: gravi

Erano soli in casa - I vicini hanno sentito una scoppio - Sono accorsi i vigili - Un fratellino rimasto incolume ha aperto in tempo la porta

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 12 dicembre.

(m. s.) Tre fratellini, soli in casa, hanno corso il rischio di morire tra le fiamme. Sono stati soccorsi dai vicini, i quali non hanno potuto evitare che due dei piccini rimanessero ustionati.

E' accaduto in un alloggio di via Firenze 31, occupato dalla famiglia dell'operaio Pietro Stalbano, dipendente della Fiat di Vado Ligure. Verso le 14 la moglie, Giuseppina Coppola, 26 anni, decide di uscire per la spesa, ha lasciato in casa i figli, Massimiliano di 6 anni, Lorenzo di 2 e Luca di 4 anni.

I tre fratellini hanno cominciato a giocare e, dagli armadietti della cucina, hanno preso una boccetta di alcool ed alcune cartucce usate dal padre, accanito cacciatore. Poco dopo la disgrazia. I vicini hanno sentito uno scoppio e le urla di dolore provenire dall'alloggio degli Stalbano. Hanno bussato a lungo alla porta e finalmente dopo un po' il piccolo Luca è riuscito ad aprire.

La cucina era invasa dal fumo, mentre Lorenzo e Massimiliano si dibattevano per terra con i vestiti in fiamme ed i visi ustionati. Con le coperte i soccorritori hanno spento il fuoco che stava per trasformare i due corpi in torce umane, chiamata un'ambulanza della Croce Rossa (autista Oddera, militi Riva e De Balsio) li hanno fatti trasportare al San Paolo, dove sono stati medicati dal dottor Salis e dal dottor Romero del pronto soccorso.

Lorenzo, il più grave, è stato immediatamente trasferito al centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena per ustioni di secondo e terzo grado al viso, alle braccia ed alle mani, mentre Massimiliano è stato ricoverato al San Paolo, con prognosi di 15 giorni salvo complicazioni. Luca è rimasto incolume.

Sul luogo della disgrazia si sono recati i vigili del fuoco e agenti di polizia. Secondo una prima ricostruzione dei fatti i piccoli, giocando, avrebbero rovesciato l'alcool sulla stufa a carbone e forse gettato una cartuccia nel fuoco, rimanendo investiti dalle fiamme.

Il piccolo Lorenzo Stalbano nell'ambulanza

L'altra notte nella campagna nei pressi di Cervo Ligure

Ferito cacciatore di frodo creduto ladro di galline

Era con quattro amici, tendevano un "diavolaccio" - Un contadino (arrestato) gli ha sparato 20 colpi di pistola - Gravissimo in ospedale

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 12 dicembre.

(b. s.) Sparatoria, nella notte di sabato, al «Villaggio dei Boris» di Cervo Ligure. Gabriele Catalano, 32 anni, agricoltore originario di Candidone (Reggio Calabria), convinto che gli stessero vuotando il pollaio, ha esploso una ventina di colpi di pistola contro quattro dipendenti dell'Enel improvvisatisi bracconieri. Una pallottola ha colpito alla spalla destra Elio Zambotto, 28 anni, abitante a Diano Marina, frazione Gorlari. Le condizioni del ferito sono gravi: i medici, prima di sciogliere la prognosi, attendono l'esito dell'intervento chirurgico cui sarà sottoposto per estrarre il proiettile. L'agricoltore è stato arrestato e denunciato per tentato omicidio plurimo, lesioni aggravate e porto abusivo di arma da fuoco.

Elio Zambotto, con i compagni di lavoro e di caccia, Ernestale Giusto, 26 anni, Raffaele Deperi, 27, entrambi abitanti a Diano Marina, rispettivamente in via Fabio Filzi 39, e via Leonardo da Vinci 10, Matteo Sorbino e Angelo Desiglioli, 34 e 40 anni, di Cervo Ligure, via Solitario delle Alpi 4, il primo, e via Ugo Foscolo 40, il secondo, dovranno rispondere di eccesso di frodo».

Secondo i primi accertamenti, sabato sera, i cinque operai decidono la battuta di caccia in regione Colla di Cervo utilizzando il «diavolaccio»: una grande semigabbia di ferro e reti dal cui fondo si sprigiona un fascio di luce. L'aggeggio viene posto sopra i cespugli che vengono fragorosamente battuti e la luce attrae le prede nella trappola.

Il rumore sveglia Catalano che è già in allarme perché, tempo fa è stato vittima di un furto. Impugna la propria «Bernardelli» calibro 7,65 e vuota il caricatore in direzione del luogo dal quale provengono i rumori sospetti.

Gabriele Catalano

Gli operai si allontanano e riprendono la caccia. Gabriele Catalano, però, ne segue le mosse e riapre il fuoco: sette colpi in rapida successione. Uno raggiunge Elio Zambotto che si accascia a terra. I compagni di battuta lo soccorrono e viene trasportato all'ospedale di Diano Marina. Poi, insieme ai carabinieri raggiungono l'abitazione di Catalano. L'agricoltore confessa di essere l'autore della sparatoria e consegna l'arma.

Sevizie ad animali quattro denunciati

Savona, 12 dicembre.

(m. s.) Quattro autotrasportatori di animali vivi (Aldo Moretti, Marco Gatti, Francesco Pini e Giampiero Carlesso, di Savona) e le ditte da cui dipendevano (Uberto, Valentini, Zanichelli e Marchiori) sono stati denunciati dalle guardie della protezione animali per maltrattamento di animali.

Gli automezzi sono stati fermati sull'autostrada Genova - Ventimiglia dagli agenti Venturino, Milazzo e Lupino che durante l'ispezione hanno accertato la presenza di 70-80 bovini per carico, stipati alla rinfusa, senza paratoie né separazioni. Sul mezzo guidato dal Carlesso è stato trovato un vitello con una zampa fratturata incastrata nella transenna.

Uso di farina di grano tenero

Assolta la ditta Agnesi la pasta era "in regola,,

Imperia, 12 dicembre.

(b. s.) Il legale rappresentante del pastificio «Paolo Agnesi e Figli, S.p.A.» di Imperia, Salvatore Usai, 40 anni, abitante a San Bartolomeo, è stato oggi assolto dal pretore di Imperia, perché il fatto non costituisce reato, dall'imputazione di avere venduto 2000 di semola di grano duro contenente una piccola quantità di farina di grano tenero. Usai aveva fatto opposizione al decreto penale che lo aveva condannato a 100 mila lire di ammenda.

L'avv. Lucio Verda, che difendeva Usai, con l'esibizione di una vasta documentazione tecnica e giuridica, ha illustrato come l'esigua quantità di farina di grano tenero che era stata riscontrata in alcuni campioni di «pasta Agnesi» non derivava da dolo o colpa: *«In ogni quantitativo di grano duro posto sul mercato — egli ha detto — è sempre presente una certa quantità di grano tenero».*

Ragazzo di Borghetto, andava a ballare

Muore in auto (18 anni) appena presa la patente

Mario Dioguardi

Borghetto s. Spirito, 13 dic.

(g. m.) In un incidente stradale avvenuto nella notte tra sabato e domenica sulla Borghetto-Toirano, ha perso la vita un meccanico di 18 anni, Mario Dioguardi, residente a Borghetto in via per Toirano 51. Il giovane, che aveva superato gli esami di guida da circa un mese e non aveva ancora la patente, non ha resistito al richiamo dell'auto che si era comprata, una «850 coupé». Sabato sera l'ha usata per andare al dancing e trascorrere una serata e verso le due di notte, all'ingresso dell'abitato di Borghetto S. Spirito è avvenuto l'incidente che, in base agli accertamenti dei carabinieri, sarebbe da attribuirsi alla velocità troppo elevata.

Il Diotiguardi stava rincasando e si trovava ad un centinaio di metri dalla sua abitazione: ha perso per il controllo della vettura che, dopo aver urtato contro i parapetti laterali, è ritagliata schiantandosi contro un muro. Il giovane meccanico è morto sul colpo, per frattura della base cranica.

Il dott. Turtoro, un medico chiamato per soccorrerlo, non ha potuto far altro che constatarne il decesso. La sciagura ha destato profondo cordoglio. Un fratello della vittima, Giuseppe, gioca al calcio nelle file dell'Intercerriale.

CAIRO — Il pretore ha assolto il contadino Lorenzo Repetto di Altare che era stato denunciato perché in due piccole stalle teneva pigiate numerose bestie vaccine in pessime condizioni igieniche.

GENOVA

ALCIONE: Sette, sesso e delitto.
AMBASSADOR: Una donna chiamata Apache.
ARISTON: Ecco noi per esempio.
ASTOR: Holocaust 2000.
AUGUSTUS: Fame, burro e marmellata.
GIOIELLO: Voglia di vivere, voglia di amare.
GOLDONETTA: Scandalo all'italiana.
LUXOR: L'isola del dottor Moreau.
NUOVO PALAZZO: Silvestro e Gunther: matti e mattatori.
ODEON: La grande avventura.
OLIMPIA: Donne allegre.
ORFEO: Toonboy.
PLAZA: Via col vento.
SMERALDO: Rapina erotica.
UNIVERSALE: Il mostro.
VERDI: Los Angeles: Squadra antiviolenza.
TEATRO GENOVESE: L'uomo difficile di Hofmannsthal.
STABILE E. DUSE: Il misantropo, di Molière - Cooperativa Pierlombardo.
POLITEAMA MARGHERITA: Spettacolo variato.

CHIAVARI
ASTOR: New York, New York.
CANTERO: Mastroianni.
SUGLIO: Eva nera black cobra.
ODEON: Tutti gambe d'oro.

SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Lassù qualcuno blu.
RAPALLO
GRIFONE: Sale su un'isola a quattro stagioni.
ITALIA: Scuola bimbi.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Padre padrone.
MIGNON: Viaggio di piacere.
RECCO
ANNA: Febbre nuova Monti.

SAVONA
DIANA: Una vera lama.
ELDORADO: Violenza.
ARS: [illegible]
ASTOR: L'isola del dr. Moreau.

Spettacoli

OLIMPIA: Fame, burro e marmellata.
JOLLY: Esperienze erotiche di una ragazza di campagna.
FILMSTUDIO: La tigre di Eschnapur.

ALASSIO
RITZ: L'amore, la donna, la bestia.
ALBENGA
ASTOR: Le ragazze non pon.
AMBRA: Ragazzi sulla nebbia.
CRISTALLO: Quell'ultimo ponte.
MODERNO (Villanova): L'uomo che fuggì dal futuro.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Caligola 2 imperatore assoluto.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: 21 ore a Monaco.
ALTARE
VALLECHIARA: Il gatto.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Per amare di Peppino.
CRISTALLO: I magnifici sette.
CALIZZANO
SCORPIONE: Rapina milionaria [illegible] milano.

CERIALE
ODEON: Sette contro uno.

LOANO
PERLA: Nel ingranaggio.
LOANESE: La collina degli stivali.

MILLESIMO
ITALIA: Emanuelle l'antivergine.
LUX: La grande abbuffata.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il commissario.

VADO LIGURE
AMBRA: Il vizio non [illegible].

IMPERIA
CENTRALE: [illegible]
AMBRA: [illegible]
IMPERIA: [illegible]
DANTE: [illegible]

BORDIGHERA
ZENIT: [illegible]

VENTIMIGLIA
EUROPA: Diabolik a tutto.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: L'ultimo mondo cannibale.
CERRI: Cuoricini a carnevale.
DIANO MARINA
DIANESE: Punto di vittoria.
RIVA LIGURE
CORALLO: Napoli si ribella.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Leoni in guerra.
CENTRALE: Holocaust 2000.
SANREMESE: La prima notte di nozze.
ORFEO: Gesù il Nazareth (parte seconda).
SUPERCINEMA: Un altro uomo, un'altra donna.
ASTRA: Kirlosoff Hotel.
MIGNON: Un attimo una vita.
RITZ: Casotto.

Telesavona

Ore 10: Film; a Capocotta cinque ragazze; 12: Disegni animati; 13: Cartoni; 14: Telegiornale; 14,30: Sport; 16: Cartoni; 17: Cavallo; 20,30: Notiziario; 20,40: Film; alla fine: 22: Film; «Quando la luna è blu».

Telegenova

Ore 10: Videomusica; 12,45: Videogiornale; 13: Film; Disegni animati; 18: Cartoni; 20: Videomusica; 21,15: Natale genovese di Tenco; «Canto natale».

FINALE LIGURE — Nella sala consiliare del Comune è in programma stasera alle 20,30, un'assemblea popolare sul tema: «Finalità e indirizzi per la gestione del consultorio familiare finalese».

DA BUZZONI ALBENGA
Natale vuol dire...
49.000
49.000
29.000
29.000
12.000
... e un regalo per ogni acquisto

CASTELLINO
Elettrodomestici - Radio - TV
TV colore
VIA BELGRANO 44 - IMPERIA
TEL. 23.517
HA SCELTO PER VOI
LAVATRICI BOSCH

★ Due anni garanzia
★ Prezzo italiano
★ Tecnica tedesca

GIANETTO
SCONTI ECCEZIONALI
10%-20%-30%-40%-50%

RISTORANTE C'ERA UNA VOLTA
DOVE SI MANGIA COME UNA VOLTA!
SPECIALITA':
RAVIOLI DI PESCE
SPAGHETTI AL MUSCIAMME
SPAGHETTI ALLA BOTTARGA
CACCIAGIONE
ANGUILLE
GRIGLIATA DI SCAMPI E GAMBERONI AL FLAMBÉ
Nell'ambiente del Golf Garlenda parco giochi e pony per bambini
Particolarmente attrezzato per banchetti e cerimonie
APERTO TUTTO L'ANNO - CHIUSO IL MERCOLEDI'

DEMONTE: in nuovissimo residence sono disponibili alloggi signorili, videocitofono, ascensore al piano, campi tennis e giochi bocce. Prezzi da ottimo investimento.
LIMONETTO: in nuova residenza «Lisei» a 2 passi dagli impianti di risalita della riserva bianca alloggi liberi, consegna '78.
ENTRACQUE: alloggi 2-3 vani + servizi sono disponibili in nuova residenza. Vicinanze campi da sci.
Visite in cantiere e depliants illustrativi.
TECNOSTUDIO, v. Felice Cavallotti 18/a, Cuneo
Telefoni: 0171/69.035-46.196.

Compra da chi produce a prezzi di fabbrica
•IMPERMEABILI CAPPOTTI
•completi uomo donna bambino
•jeans American Denim
impermeabile EUROPEO
■ gonne ■ pantaloni ■ camicie ● tutto per la montagna
Corso Genova, 82
VENTIMIGLIA (IM)
ampio parcheggio

CLAVIERE MONGINEVRO
vendo stupenda mansarda nuova rifinitissima su campi da sci.
Tel. 011-666.459, 742.610.

Per quote pubblicità rivolgersi alla
Publikompass
GENOVA
SAVONA
IMPERIA
SANREMO

LIGURIA SPORT

Pronto riscatto dei nerazzurri

I "gemelli„ scatenati e l'Imperia è seconda

A Novi partita magistrale - Sacco e Manitto guidano la classifica dei cannonieri - Berti supera la prova - Punito Ottonello

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 12 dicembre.

Mantenendo le promesse della vigilia, l'Imperia si è subito riscattata dal pareggio casalingo con l'Asti, ed è andata a vincere per 3-2 a Novi Ligure. I nerazzurri, proprio quando si temeva potessero perdere posizioni in classifica, hanno avuto un colpo d'ala e si sono affiancati al Derthona al secondo posto in classifica, quasi in perfetta media inglese.

Le reti della vittoria sono state segnate da Sacco (una su rigore per fallo su Manitto ed una su azione, su passaggio dello stesso Manitto) e da Ottonello.

Sacco — con il diretto ausilio di Manitto — ha così raggiunto a quota otto il compagno di squadra in testa alla classifica dei cannonieri, un fatto quasi unico nella storia del campionato. Per uno scherzo del calendario l'Imperia ospiterà domenica l'Arona, che la segue di poco in classifica, e nella quale milita il centravanti Paparella, anch'egli in classifica cannonieri, con sette reti, due delle quali segnate ieri contro l'Entella. «Sarà l'incontro dei cannonieri» ha commentato il dirigente Teresio Duberti.

Sulla partita di Novi il commento è unanime: su un campo gelato, l'Imperia ha disputato una delle migliori partite: Berti, in campo per la prima volta per l'intera partita, ha superato ottimamente la prova, confermando le aspettative dei dirigenti che lo avevano ingaggiato al mercatino di novembre.

Superlativo Boccardino, ma nel complesso tutta la squadra ha girato alla perfezione attorno al libero Landini. Fra gli altri si è distinto Ottonello, che ha segnato una rete su calcio di punizione.

Con questa vittoria l'Imperia ha dissipato i dubbi che erano sorti dopo la peggiore partita dell'anno, quella disputata contro l'Asti. A quattro giornate dal termine del girone di andata, i nerazzurri hanno un calendario abbastanza favorevole, dovendo giocare in casa contro Arona e Derthona e fuori contro l'Entella e l'Ivrea. E' un calendario che le dovrebbe permettere di consolidare la posizione raggiunta, aumentando le probabilità di ottenere la promozione in serie C.

L'allenatore Bruno Bavastri ha puntualizzato la superiorità tecnica dell'Imperia. «La Novese, che voleva vincere ad ogni costo, ha impostato una partita d'attacco, i nerazzurri hanno potuto ribattere in contropiede. Tutti i giocatori si sono distinti. Ho notato un netto miglioramento in Chiarotto, mentre anche Berti, superato il logico imbarazzo dell'esordio, si è ripreso bene ed ha terminato in crescendo».

Sacco, capocannoniere

Bavoni ha in programma un'intensa settimana di allenamento, per il prossimo incontro con l'Arona. «Il campionato si sta rivelando più duro del previsto, e l'Arona è una grossa squadra, che certamente ci impegnerà a fondo. Del resto penso che nessuna partita possa essere definita facile. Quest'anno si gioca a un livello certamente superiore».

b. v.

Sanremese "Berretti" ha vinto a Savona

Sanremo, 12 dicembre.

(b. m.) Derby infuocato per il campionato «Berretti» fra Savona e Sanremese al «Bacigalupo» di Savona. L'ha spuntata la formazione matuziana allenata da Enzo Cabani per 1-0 con una rete di Biancheri in un clima molto surriscaldato. La «ruggine» fra le due società, accentuata dalle polemiche che erano seguite al derby Sanremese-Savona di Serie D, è venuta fuori anche in questo incontro apparentemente di secondario interesse.

Secondo la Sanremese, al termine della partita il pullman dei [illegible] è stato fatto segno a un nutrito lancio di uova marce e sassi. Uno di questi ultimi ha colpito al capo l'allenatore Enzo Cabani che, ritornato a Sanremo, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale. Per fortuna nulla di grave: l'esame radiografico compiuto stamane all'ospedale ortopedico di Bussana ha escluso qualsiasi lesione.

Per il Savona con l'Albese la miglior partita interna

Pari che non preoccupa

"E' mancato solo il gol", dice Persenda, "ma adesso dovremo battere il Derthona" - Traversa e rigore negato - Resta il +2 in media inglese grazie alle 3 vittorie esterne

Savona. Un colpo di testa di Buscaglia, che finirà tra le braccia di Brondo (Ferrando)

(Dal nostro inviato speciale)
Savona, 12 dicembre.

Il primo punto perso in casa dal Savona non intacca il primato del biancoblù, che restano a +2 in media inglese grazie alle vittorie esterne di Cafasse, Asti e Busca. Non influisce neppure sull'umore dell'ambiente, perché il pareggio con l'Albese avrebbe potuto essere una vittoria. A giudizio di tutti, o quasi, il Savona ha giocato la miglior partita interna della stagione. Ovviamente c'è anche il rovescio della medaglia: poiché questo è un campionato che sarà combattuto fino all'ultima giornata, i biancoblù devono conservare immutato il loro vantaggio (qualunque squadra può attraversare prima o poi un periodo di crisi), e dunque battere domenica il Derthona.

Il Savona ha meritato di vincere già nella prima mezz'ora, per via del rigore non concesso (l'arbitro ha giudicato non volontario il vistoso fallo di mano di Dezio) e della traversa colpita dal solito «Mandrake» Pandolfi. Aveva tutto il tempo per rimediare, forse ha speso troppo nel primo tempo, quando pur marciava in favore di vento. Secondo Persenda, la ripresa è stata ancora migliore: palle gol hanno avuto, di testa, Buscaglia e Pietropaolo. Le hanno sfruttate bene, ma hanno trovato un Brondo in grande giornata. E così il Savona ha corso anche il rischio di perdere (Rampanti ha fallito una comoda palla-gol), ma onestamente sarebbe stato troppo. Ecco perché il pareggio accontenta tutti.

Dice Valentino: «La cosa più importante è che la nostra serie positiva continui. In tredici giornate abbiamo totalizzato ventidue punti, siamo l'unica formazione imbattuta di tutta la serie D, visto che il Montevarchi ha perso cinque a zero. Abbiamo cominciato molto, e per giunta di fronte a una squadra cortese, che attraversa un momento felice e ha gente d'esperienza, un po' come noi. Ha visto progressi anche nelle punte, nel complesso non posso che essere soddisfatto».

E aggiunge, scherzando: «Vuol dire che a farne le spese sarà Cucchi, perché con il Derthona ora dobbiamo proprio vincere». E nello stanzone biancoblù si vedeva già la voglia di rifarsi presto. Questo è un buon segno.

Nei prossimi giorni Robbiano renderà pubblico, assieme al commissario Marino Del Buono, il bilancio della società. A parte quelle che saranno le cifre ufficiali, non si può nascondere che la situazione finanziaria della società biancoblù è sempre allarmante. Stefano Robbiano: «In tre anni abbiamo accumulato un forte passivo. Dobbiamo ancora fare i conti, ma supera certamente i duecento milioni. La squadra di quest'anno è costata, e costa mantenerla. Fino al termine della stagione farà fronte ai miei impegni. In estate, per far quadrare i conti, dovrà rendere molto. Poi ci sarà da allestire la formazione per la serie C2, a meno che la città di Savona non voglia rinunciare, e gettare le basi per tenerla in vita.

Anche se le cifre, nel calcio, sono sempre aleatorie, è indubbio che proprio questo è il momento per parlare del futuro del Savona: meglio farlo quando c'è entusiasmo piuttosto che nei momenti di crisi. Robbiano promette: «Si parla troppo di Robbiano e poco del Savona. Abbiamo una squadra, il pubblico comincia a rispondere. Un aiuto della città, degli enti, ci permetterebbe di gestire ancora meglio. E' il solito, fin troppo vecchio discorso. Tutto sta nel trovare un modo nuovo, e più produttivo, per affrontarlo.

Sandro Chiaramonti

Biancazzurri quarti in classifica con 16 punti

La Sanremese ha "imparato„ la lezione: soffre, però vince

Col Busca una partita scorbutica, vinta nel finale - L'obiettivo promozione è tornato alla ribalta - Borra: "Qualcuno però non era in palla"

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 12 dicembre.

La Sanremese ha imparato la «lezione» del Savona di Persenda: ha trafitto il Busca nei minuti finali, secondo una partita scorbutica con tanta sofferenza, occasioni sprecate ed un gioco praticamente a senso unico. Per settantasei minuti il Busca è stato un incubo. Poi, Adriano e Scaburri (entrato in campo al posto di Cucca) hanno piazzato il k.o. vincente, portando alla squadra due punti che valgono oro e che proiettano i biancoazzurri di Fontana verso le vette più alte della classifica. Senza dimenticare anche la soddisfazione di quel punticino rosicchiato al Savona in fuga.

Adesso la Sanremese è quarta, a quota sedici punti, sia pure in coabitazione con l'Albese. L'obiettivo della promozione, che dopo il ruvoscio di Arona sembrava in pericolo, è tornato prepotentemente alla ribalta. «E' un periodo favorevole — dice senza trionfalismi il d.s. Galessi —, ma non vogliamo montarci la testa. Vediamo alla giornata, domenica dopo domenica. E' presto per parlare di promozione anche se, chiaramente, è quella che ci interessa».

E domenica, sullo sfondo della «C 2», ora arrivata la matricola Busca. Ha resistito fin che ha potuto, aiutata forse da una Sanremese un po' agitata, presa dalla tranvata di passare a tutti i costi, e da un arbitro che ha concesso ai suoi difensori qualche rudezza di troppo (come ha onestamente ammesso, a fine partita, l'allenatore dei piemontesi Parola). Nel finale, però, ha perso la testa: il suo portiere genovese, con un pietoso scatto di nervi verso due biancoazzurri, ha surriscaldato gli animi, in campo e fuori, mentre quello si è fatto espellere solo per avere gettato via il pallone per perdere tempo. Nel giro di quattro minuti il Busca ha distrutto tutto quello che aveva fatto in settanta e la Sanremese ne ha approfittato legittimando col risultato una superiorità che era emersa sul piano del gioco.

La Sanremese, per l'occasione, era tornata al «tridente casalingo» con Roberto Fontana in campo a Budicin in panchina. Laura, Gazzano, Panizzi, Graglia e, nel secondo tempo, Fontana sono stati i migliori. «Qualche giocatore, invece, non era in palla — dice il presidente Borra — anche per questo abbiamo sofferto così tanto». Il massimo dirigente biancoazzurro aveva profetizzato, alla vigilia, una Sanremese al terzo posto dopo questa giornata, ma la vittoria dell'Imperia a Novi Ligure gli ha scombinato le speranze. «Ma va bene lo stesso», ha concluso Borra.

I due punti sono serviti a mantenere «calde» la tifoseria che si sta preparando a seguire, sabato prossimo, la squadra a Rivarolo. I «commandos» organizzeranno la carovana. Prima della trasferta sui colli si «Comunale» dovrebbe assistere un derby amichevole fra Sanremese e Carlin's Boys: le due società stanno trattando per questo.

Bruno Monticone

E' successo a Celle

I tifosi del Bastia razziano autogrill

Albenga, 12 dicembre.

(g. m.) Non soddisfatti di avere chiamato il Torino dal fermo calcistico internazionale per la Coppa Uefa, i tifosi corsi del Bastia hanno razziato, sulla strada del ritorno verso Nizza per l'imbarco sulla nave-traghetto, alcuni autogrill ai quali hanno fatto sosta lungo l'autostrada Torino-Savona e l'autofiori. E' accaduto nei pressi di Carcare e successivamente nell'area di servizio di Ceriale sud.

Sfortunata trasferta ad Aosta

E' stato l'arbitro a battere l'Albenga

Albenga, 12 dicembre.

Non è cominciata ad Aosta l'attesa riscossa dell'Albenga, rimasta sola in fondo. I bianconeri sono tornati con un'altra sconfitta, di misura e con numerosi motivi per recriminare.

Aosta-Albenga è stata una partita brutta e nervosa per l'importanza che le due squadre davano al risultato, ma le cronache affermano concordemente che gli ingaunì sono stati battuti più dall'arbitro, signor Ramirati di Modena, che dagli avversari.

Malgrado l'ormai lunga collezione di sconfitte, è la prima volta che gli ingaunì chiamano direttamente in causa il direttore di gara per errori di valutazione determinanti. L'allenatore Tonelli, preciso: «Gli episodi-chiave sono stati due. Sullo 0 a 0 un atterramento in area di Garrasio, che si trovava solo davanti al portiere, è stato lasciato correre ed il nostro giocatore ammonito per protesta. Un rigore che gridava vendetta! Sul fronte opposto, invece, abbiamo visto l'attaccante aostano che ha portato in vantaggio la sua squadra, caricare rudemente Gianotti, scalciare alla testa il portiere Zanardini, che se porta i segni, è segnare tranquillamente il punto senza che l'arbitro intervenisse». Continua Tonelli: «L'operato arbitrale ci ha condizionato. Anche quando abbiamo tentato di rincorrere, il direttore di gara ha sempre fischiato a senso unico senza mai lasciarci avvicinare all'area dell'Aosta».

L'ultima parola arbitrale, l'espulsione di Bennati, la racconta il giocatore stesso: «Ero stato scalciato ripetutamente dal mio diretto avversario e quando mi sono accorto che finalmente l'arbitro aveva concesso una punizione a nostro favore, ho alzato istintivamente le braccia. Questo gesto è stato sufficiente a farmi cacciar fuori».

Tonelli quindi, per l'immeritata sconfitta non ha nulla da rimproverare ai suoi giocatori, che si sono battuti con generosità, reagendo con grinta ma senza ottenere altro che il platonico gol della bandiera per merito di Falegara.

Giuseppe Murchio

Prima categoria - Si è giocato solo su 5 campi

Borghetto, due punti che contano Finalborghese corsara a Sanremo

[r. c.] Giornata magra, l'undicesima di andata di campionato. Solo cinque incontri sono stati disputati, gli altri tre sono stati rinviati per il maltempo.

Spicca la vittoria del BORGHETTO sul MILLESIMO, una squadra che sperava molto in un risultato positivo per non perdere terreno dal gruppo al vertice della classifica. Ennesimo confronto diretto anche due cannonieri del torneo, Briano del Millesimo e Molli del Borghetto: hanno segnato entrambi un gol. Nonostante la sconfitta il Millesimo non ha demeritato, lo ammette anche Marino Oddone, presidente del Borghetto: «E' una bella compagine, che ci ha dato filo da torcere in una partita giocata ad alto livello. Da noi mancavano Graco e Procopio e Bauzis è acceso in campo claudicante, ma è andata bene lo stesso».

La grossa sorpresa viene dalla FINALBORGHESE, che è andata a vincere in trasferta contro i CARLIN'S BOYS. Dice Gian Marco De Sciora, allenatore dei gialloblù: «Un successo che non fa una grinza. Dopo un primo tempo in cui non abbiamo espresso, siamo rimasti in dieci per l'infortunio a Vaiona e abbiamo dovuto ripiegare indietro per parare le offensive ospiti e condurre in porto una vittoria preziosa soprattutto per il morale».

All'inseguimento della capolista Borghetto, c'è sempre la lanciatissima TAGGESE. Impostasi alla SPOTORNESE, dopo che questa era passata per prima in vantaggio. Osserva Tommaso Arnaldi, presidente della Taggese: «Ci siamo svegliati e ci siamo mossi bene soltanto dopo aver subito il gol. La Spotornese, obiettivamente, meritava qualcosa di più».

Battuta a NOLI, la CAIRESE ha perso un'occasione favorevole per mantenere contatto con la testa della graduatoria. Cesare Brin, direttore sportivo della Cairese, non la dramma: «Ci siamo trovati in difficoltà su un terreno in brutte condizioni. La Nolese ha dimostrato di essere una forte squadra. Il suo portiere Bertonasco si è opposto con grande bravura a tutti i nostri tentativi di segnare».

Da CERIALE a CERVESE è scattato un pareggio sancito da autoreti e da un calcio di rigore. Non è stato un bell'incontro, dunque. Spiega Orazio Claveri, dirigente del Ceriale: «Parecchi dei nostri erano in precarie condizioni fisiche. La Cervese è stata fortunata ed ha segnato soltanto per via dei nostri clamorosi errori».

Concluso il torneo "Diamante" di bridge

Savona, 12 dicembre.

(c. s.) Si è concluso a Savona, organizzato dall'Amatori Bridge Savonesi, il «Torneo del Diamante Delfino», prima gara provinciale di bridge a coppie libere, al quale hanno partecipato ben 46 giocatori.

Questi i vincitori: 1) Cittadini-Cagnoli di Genova; 2) Saltana-Petromo di Orvieto; 3) Casella-Valsecchi dell'Amatori Bridge Savonese (Abs); 4) Patrini-Kirn, Varazze; 5) Cosma-Bertolotto, Abs; 6) Uxeo-Morello di Torino; 7) Malcuzzian-Tassara, Abs; 8) Arecco-Reposi, Ab. S.S. Per la categoria juniores la gara è stata vinta dalla coppia Delfini U.-Delfino G. Dell'Abs.

Promozione - Veloce sempre più sola in fondo classifica

La Ventimigliese fatica a battere il Vado Per la Loanesi un pareggio troppo stretto

(s. d.) *Dal gruppo di testa soltanto la* VENTIMIGLIESE *ha vinto ed ha raggiunto in graduatoria una posizione di tutto rispetto, immediatamente alle spalle delle prime. L'*INTEMELIA *è tornata imbattuta da* FINALE LIGURE, *un campo che ha registrato altre due sapulture (Fortugno e Fratoli).*

Per spiegare l'animosità dei gialloverdi afferma l'allenatore Cenepa: «Le altre compagini devono convincersi che la vittoria in casa nostra non la regaleremo più a nessuno. Troppi hanno già vendemmiato al Comunale».

La Ventimigliese ha sconfitto di misura con l'ottica un VADO *in gran forma e memorabile dell'infortunio all'ottimo Di Biasio. Nehuoti, allenatore del granata, che cerca sempre di minimizzare gli obiettivi della Ventimigliese, commenta il successo con una battuta: «Ci restano ancora da conquistare 13 punti, poi potremo dire di aver raggiunto la salvezza».*

Il trainer dei doganieri ha parole di elogio per il Vado di Ghizzardi: «E' una delle squadre che mi hanno maggiormente impressionato». L'esordio di Brutto 20 anni, centrocampista acquistato in settimana dalla Sanremese, ha coinciso con la fine della serie senza sconfitte dei DIANESI, *che aveva perso le ultime tre partite interne. Brutto ha segnato un gol ed ha provocato il calcio di rigore che Cioni ha trasformato nel definitivo pareggio con il Varazze. «E' l'uno di troppo che riusciamo a contrattaccare un reparto fisico affidato all'improvvisazione, dei singoli» - osserva soddisfatto il presidente Dino Scioli.*

Mentre PIETRA LIGURE *ed* ALASSIO *sono tornate dalle trasferte di* ARENZANO *e* CORNIGLIANO *con risultati positivi, la Veloce, con la sconfitta di* ARMA DI TAGGIA, *è piombata in una situazione disperata. L'allenatore del granata, Giacomino Parodi, tuttavia, non drammatizza ancora: «Abbiamo colto un palo con Morando, ci è stato negato un rigore nettissimo e, almeno nel primo tempo, abbiamo mantenuto l'iniziativa. Non meritavamo certo di perdere. Prima o poi inizierà anche per noi la riscossa».*

Handball Sanremo sconfitto in casa

Sanremo, 12 dicembre.

(b. m.) Non sono bastati i rientri in prima squadra dei due golendor Fieri e Lercari perché l'Handball Sanremo, nel campionato di Serie B di pallamano, incassasse alla vittoria.

I matuziani hanno ceduto, fra le mura di casa, per 19-16 di fronte al Cus Verona, illustre decaduta che quattro anni fa era campione d'Italia.

Per i sanremesi hanno segnato otto volte Fieri, cinque volte Lercari ed una volta ciascuno Marchiandi, Sartini e Vecchini. L'incontro ha avuto un arbitro d'eccezione: lo jugoslavo Dondelic, il più celebre attualmente della pallamano in Italia.

Classifica

	P.ti	Partite				Reti	
		G	V	N	P	F	S
Borghetto	18	11	7	4	0	18	6
Taggese	15	10	6	3	1	17	10
Andora	13	10	5	3	0	11	5
Cairese	13	11	5	3	3	16	14
Millesimo	12	11	5	2	4	16	13
Finalborgh.	11	10	5	1	4	12	11
Ceriale	11	11	3	7	1	9	10
Noleese R.	11	11	3	5	3	13	14
Altarese	10	10	4	2	4	16	15
Carlin's B.	10	11	4	2	5	13	14
Carcarese	9	9	3	3	3	11	9
Cengio	9	10	1	7	2	5	9
Cervese	7	11	2	3	6	9	18
Gagliardi L.	5	10	2	1	7	8	14
Spotornese	5	11	1	3	7	10	17
Garessio	5	9	2	1	6	7	15

Risultati

Ceriale-Cervese	2-2
Taggese-Spotornese	2-1
Noleese-Cairese	2-1
Cengio-Gagliardi L.	(r.i.c.)
Borghetto S.S.-Millesimo	2-1
Garessio-Andora	(r.i.c.)
Finalborgh.-Carlin's Boys	1-0
Carcarese-Altarese	(r.i.c.)

PROSSIMO TURNO

Cervese-Spotornese; Ceriale-Noleese Rampoldi; Cairese-Cengio; Gagliardi Loanesi-Garessio; Andora-Carlin's Boys; Finalborghese-Borghetto S. S.; Millesimo-Carcarese; Altarese-Taggese.

Classifica

	P.ti	Partite				Reti	
		G	V	N	P	F	S
Levante «C»	13	10	5	3	0	11	3
Intemelia	14	11	5	4	2	22	12
Ventimigl.	14	11	4	6	1	12	7
Alassio	13	11	4	5	2	16	10
Sestrese	13	11	5	3	3	13	9
Loanesi	12	11	3	6	2	7	8
Corniglian.	11	11	3	5	3	13	10
Vado	11	11	4	3	4	16	16
Varazze	11	11	4	3	4	13	16
Arenzano	11	11	3	5	3	6	14
Dianese	8	11	3	3	4	13	13
Pietra Lig.	8	11	1	7	3	6	10
Arg. Arma	8	11	1	7	3	8	12
Ovadamobili	8	10	3	2	5	14	14
Finale Lig.	6	11	2	2	5	12	19
Veloce	6	11	2	2	7	3	17

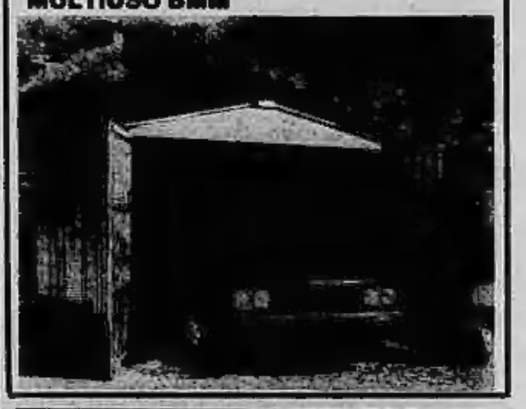
Risultati

Argentina Arma-Veloce	2-0
Sestrese-Ovadamobili	2-0
Dianese-Varazze	2-2
Ventimigliese-Vado	2-1
Finale Lig.-Intemelia N.	2-2
Arenzano-Pietra Ligure	0-0
Loanesi-Levante C	0-0
Corniglianese E.-Alassio	2-2

PROSSIMO TURNO

Alassio-Veloce; Ovadamobili-Arg. Arma; Varazze-Sestrese; Ventimigliese-Dianese; Vado-Finale Ligure; Pietra Ligure-Intemelia N.; Levante C-Arenzano; Corniglianese Elci-Loanesi.

FRACCHIA SERRANDE
STELLA S. GIOVANNI (SV)
TELEFONO 019/703.102
Recapiti:
Santi Lorenzo
Sarto Agostino - Tel. 0186/42.830
La Spezia
Scalzitti Amilcare - Tel. 0187/26.321
ESPOSIZIONE PERMANENTE DI
☐ BASCULANTI ZINCATE
☐ PORTE DI SICUREZZA
☐ BOX IN LAMIERA ZINCATA
☐ ABBAINI E LUCERNAI
☐ SCALE A CHIOCCIOLA E RETRATTILI
☐ PORTE A SOFFIETTO
COSTRUZIONE SERRANDE METALLICHE DI OGNI TIPO
BOX METALLICI
MULTIUSO BMM



dal 22 nov. al 31 dic. '77
VENDITA STRAORDINARIA di
1000
TAPPETI ORIENTALI e MODERNI
sconti dal 10 al 25%

stereo+
SIEMENS TV-COLOR
● SCHERMO GIGANTE 27"
● TELECOMANDO
● 16 CANALI
● RICERCA AUTOMATICA ELETTRONICA
● ASSISTENZA DIRETTA
IL MEGLIO NELLA QUALITA'
Piazza del Popolo 7r
Savona - Tel. 27.308

ECONOMICI

FERRARI 246 GT 1972 Pocche 35b SC cond. 1984 vendo da amatore privato vendo tel. 011 666.469 ufficio.

COMUNE DI SAVONA

Il comune di Savona indice una licitazione privata a ribasso a termini dell'art. 1 lettera C) della Legge 2-2-1973 n. 14 per l'appalto dei lavori per costruzione 1° lotto collettore consorziale nella zona di ampliamento del cimitero di Zinola. Importo dell'appalto a base d'asta L. 139.293.375.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, con lettera raccomandata, indirizzata alla ripartizione V (tecnica) del Comune, entro 20 giorni dalla data del 14 dicembre 1977.

Savona, 12 novembre 1977

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. E. Baldacchino
IL SINDACO
dott. C. Zanelli

Investiamo in colori sicuri
TV Color
CGE
PREZZO
QUALITA'
SERVIZIO
COMELVA
COMMERCIALE MOBILI ELETTRODOMESTICI SAVONESE S.P.A.
VIA VITTORIO VENETO (ANGOLO VIA VEZZOLLA)
TELEF. 019/41.888 - 17.013 ALBISOLA SUPERIORE (SV)